



## Centro Intercomunale di Protezione Civile COLLINE DEL FIORA

### PROCEDURE ATTIVAZIONE CENTRO INTERCOMUNALE "COLLINE DEL FIORA"

- PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DELLA SALA OPERATIVA
- UTILIZZO DEL PERSONALE DEL VOLONTARIO
- CENTRO SITUAZIONI E COLLEGAMENTO CON LA SALA OPERATIVA PROVINCIALE E REGIONALE
- COLLABORAZIONE CON I COM e COC

La Comunità Montana della COLLINE DEL FIORA in attuazione della Convenzione sottoscritta con i Comuni che aderiscono al Centro Intercomunale per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile, utilizza il proprio personale ed i propri mezzi per la predisposizione del servizio di reperibilità e per la gestione in tempo ordinario e in emergenza al fine di pianificare le operazioni di soccorso alla popolazione ed a tutela dei beni, animali e cose per favorire il superamento dell'emergenza in caso di calamità naturale.

Organizzazione della Sala operativa di Pitigliano,

Viene attivata in Pitigliano la Sala operativa dove in tempo ordinario opera il personale della Comunità Montana, personale degli Enti locali e delle Associazioni di Volontariato che sono impegnate nel servizio di Protezione Civile con lo scopo di effettuare la pianificazione degli interventi, verificare eventi, organizzare i soccorsi ed attivare i soccorsi mantenendo i contatti con la Provincia e i Comuni e se necessario con la Sala Situazioni presso la Regione Toscana.

La sala operativa principale e sede del Centro Intercomunale di Protezione Civile COLLINE DEL FIORA è posta in Via Ugolini nel Comune di Pitigliano.

**La sala operativa si attiva su tre livelli:**

**A. Reperibilità**

La reperibilità attiva h.24 per tutto l'anno è organizzata mediante il trasferimento delle chiamate su di un cellulare dato in uso al personale reperibile

**B. Verifica e monitoraggio degli eventi**

**COMUNE DI PITIGLIANO**  
**PROVINCIA DI GROSSETO**

Allegato alla delibera del G.M.  
n. 22 del 29/9/04



**Il Segretario Comunale**  
F.TO; SORRUVIGO

Quando sussistono le condizioni che impongono uno stato di allerta per un rischio prevedibile che va periodicamente controllare gli indicatori di evento per valutare i "segnalatori", attraverso la lettura dei dati disponibili in rete e verifica con il Centro Situazioni Provinciale e Regionale.

#### C. Monitoraggio dopo l'accadimento di un evento e organizzazione dei soccorsi

Presidio della Centrale Operativa h. 24, per la ricognizione e delimitazione territoriale di un evento, verifica e supporto della risposta degli Enti Locali, coordinamento delle fasi operative con la Provincia di Grosseto e Regione Toscana.

Richiesta intervento Volontariato e riconoscimento dei benefici di Legge, apertura eventuale della sala operativa con presidio h. 24.

Apertura funzioni COI : Tecnico Scientifica – Sanità - Viabilità – Materiali e Mezzi – Soccorso alla Popolazione – Volontariato.

### Reperibilità

La reperibilità attiva h.24 per tutto l'anno è organizzata mediante il trasferimento delle chiamate su di un cellulare dell'ente affidato al personale in turno di reperibilità, il quale in caso di chiamata entro 60minuti deve provvedere alla verifica della segnalazione e dopo avere accertato che sussistono le condizioni di rischio, o dopo il verificarsi di un evento, dopo aver contattato le sedi Comunali comunica con la Sala Operativa Provinciale o Regionale e nel caso di un evento di tipo C, ai sensi del Decreto Legislativo 225/92, direttamente con il Dipartimento di Protezione Civile.

Per rendere rapido l'intervento del personale in stato di reperibilità viene autorizzato l'uso di un automezzo dell'Ente al personale in stato di reperibilità per gli spostamenti ordinari anche al di fuori dell'orario di servizio.

L'uso del mezzo dovrà essere conforme alle effettive necessità del servizio e dovrà essere tenuto presso l'abitazione del personale in stato di reperibilità nelle ore notturne.

La reperibilità e la sua articolazione dovrà essere programmata annualmente dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile, curando che il numero di attivazione del Servizio di Reperibilità sia costantemente divulgato ed inviato ai Sindaci dei Comuni aderenti al Centro di Protezione Civile e a tutti gli Enti ed Associazioni che operano nel servizio e inoltre diffuso a tutta la popolazione.

La diffusione del numero di protezione Civile alla popolazione permetterà di aiutare a canalizzare le richieste favorendo l'attivazione degli organi preposti al soccorso per i quali i singoli cittadini richiedono l'intervento. Permetterà inoltre di avere una tempestiva segnalazione di un evento per attivare la struttura Comunale dove l'evento si è manifestato.

Compito della attivazione della struttura comunale è del personale reperibile, il quale ricevuta la segnalazione dovrà attivarsi in tutti i modi, con telefoni, fax, SMS telefonia satellitare, messi, per far giungere la comunicazione al Sindaco o ai Sindaci coinvolti nell'evento ai quali sono demandate le competenze previste dal Decreto Legislativo 225/92.

Compito del personale reperibile è di segnalare l'evento al Centro Situazioni della Provincia di Grosseto o in sua assenza o in caso di irreperibilità del personale con la Struttura Regionale o in difetto direttamente con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.

La segnalazione, effettuata con prontezza, deve favorire la diffusione della notizia nei casi di danni o rischio immediato a persone, al fine di attivare la struttura di soccorso.

Il personale in stato di reperibilità dovrà recarsi in due rientri pomeridiani presso il centro situazioni per provvedere alla verifica della funzionalità della sala operativa, verificando l'andamento climatico meteorologico e per prendere dimestichezza con tutte le attrezzature da utilizzare in caso di necessità per l'attivazione del servizio di Protezione Civile.

Il personale dovrà effettuare una equa distribuzione delle turnazioni compreso i festivi, in difetto dovrà essere redistribuito il compenso della reperibilità tra i soggetti che si sono fatti carico di sopperire alle carenze del servizio di reperibilità.

Terminato il servizio di reperibilità il personale dovrà indicare il servizio effettuato e una breve relazione dell'andamento del servizio e l'attestazione della verifica della sala operativa, con l'indicazione di eventuali carenze con suggerimenti per migliorare il servizio.

La relazione sottoscritta dovrà essere consegnata entro due giorni dal termine del turno al responsabile della U.O. Protezione Civile della Comunità Montana della COLLINE DEL FIORA.

### **Attivazione - Verifica e monitoraggio degli eventi**

L'attivazione del servizio avviene mediante l'invio di una chiamata di emergenza per l'accadimento di un evento, a seguito di una constatazione diretta del personale in stato di reperibilità in caso di sisma, forti piogge, nevicate intense etc., su richiesta dalla Provincia, Prefettura, USL, Comune o Dipartimento di Protezione Civile, e in ogni caso nel quale, dopo una segnalazione, a discrezione del personale in stato di reperibilità, si ritenga opportuno aprire il "Centro Situazioni del Centro Intercomunale di Protezione Civile". Il Centro Situazioni verrà aperto anche in caso di incendio Boschivo di grosse dimensioni, anche nel caso in cui il personale debba effettuare un monitoraggio notturno nel qual caso potrà pernottare all'interno della sala operativa.

Qualora per il monitoraggio di un evento o per la organizzazione dei soccorsi si renda necessario suddividere le funzioni, o attivare le funzioni secondo il "Metodo AUGUSTUS" nella sala operativa Verranno chiamati ad operare personale Volontario delle Associazioni, personale delle Amministratori Comunali, Sindaci ed Amministratori, personale USL e quanti necessari a garantire l'efficacia del monitoraggio e dei soccorsi.

### **Monitoraggio dopo l'accadimento di un evento e organizzazione dei soccorsi**

L'attivazione del Centro Intercomunale per il monitoraggio avverrà anche dopo ogni evento per supportare l'attività delle amministrazioni Comunali in caso di attivazione dei COC e per collaborare nella predisposizione di COM e operare per l'attivazione dei soccorsi.

Nelle prime 5 - 6 ore dall'evento il Centro Intercomunale di Protezione Civile, sentito l'ufficio di Protezione Civile di Grosseto, la Prefettura e il Dipartimento di Protezione Civile si adopera per informare e monitorare gli enti istituzionalmente preposti al soccorso per il superamento dell'emergenza e predisporre i punti di raccolta dei soccorritori e della popolazione.

Nelle fasi successive si adopera per le funzioni di supporto e per l'attivazione delle funzioni previste dal metodo AUGUSTUS.

## **PROCEDURE OPERATIVE**

Per procedura operativa si intende l'insieme delle azioni organizzate in sequenza logica e temporale per l'attivazione della sala operativa, che adottano in modo autonomo gli addetti al servizio di Protezione Civile in stato di Reperibilità.

Ricezione delle Segnalazioni

Valutazione segnalazione e precursori Evento - Verifica situazione con Centro Situazione Provincia Tel. 0583 417466

Cessazione Soglia  
ATTENZIONE - Rip. ReperibilitàAttivazione della soglia di  
ATTENZIONE

1. Verifica della Situazione nei Comuni
2. Controllo delle aree a rischio
3. Verifica della funzionalità dei Ponti Radio
4. Comunicazione soglia di Attenzione al Personale delle Ass. di Volontario
5. Monitoraggio dell'Evento e dei contatti periodici con la Sala Operativa Provinciale o Regionale
6. Comunicazione della soglia di Attenzione al personale reperibile dell'Ente

Cessazione allarme  
Comunicazione Ass. Volontariato e ProvinciaAttivazione della soglia di  
PRE - ALLARME

- 1) Presidio della Sala Operativa
- 2) Verifica della Situazione nei Comuni
- 3) Attivazione dei Piani di Protezione Civile Comunale
- 4) Delimitazione delle aree interessate dall'evento
- 5) Controllo delle aree a rischio perimetrali
- 6) Comunicazione della soglia di Pre - Allarme al Personale delle Ass. di Volontario
- 7) Monitoraggio dell'Evento e contatti periodici con la Sala Operativa Provinciale o Regionale
- 8) Comunicazione della apertura della Sala Operativa ai Comuni - Provincia - Regione

Regressione alla Soglia di  
ATTENZIONE  
Comunicazione Comuni - Provincia - Regione - Associazioni di VolontariatoSoglia ALLARME  
(Evento conclamato)

- 1) Informa l'Assessore Competente ed il Dirigente
- 2) Tiene costanti collegamenti con la Provincia per il Coordinamento dei Soccorsi
- 3) Prende contatti con i Sindaci per la verifica dei danni e verifica attivazione del soccorso alle persone
- 4) Delimita l'area dell'evento e controlla che tutti i livelli di soccorso siano stati attivati
- 5) Verifica la percorribilità delle strade e le vie alternative, controllando la realizzazione dei Cancelli
- 6) Supporta l'attività dei Sindaci attivando le funzioni del metodo Augustus, utilizzando personale del Volontariato ed attende istruzioni dai livelli istituzionali competenti per la decisione di apertura dei C.O.C. e dei C.O.M. - Presidio continuo della Sala Operativa.
- 7) Censimento danni

## UTILIZZO DEL PERSONALE

L'Utilizzo del personale è pianificato in quattro livelli :

- A. Reperibilità
- B. Attenzione
- C. Pre – Allarme
- D. Allarme

### NORMALE/Attenzione

In questa fase il personale è in stato di reperibilità h- 24 e con tempi di attivazione/reazione max di 60' (una ora).

### PRE – ALLERTA

Il personale effettua verifiche periodiche, e contatta la sala operativa provinciale acquisendo informazioni sull'evento prevedibile atteso. Riceve informazioni e prende contatti con i Comuni per la valutazioni dell'evento, informandoli sullo stato di pre-allerta del COI.

### ALLERTA

Il personale si reca in sala operativa, verifica l'evento con la Provincia contatta i Comuni, valuta l'evento, la sua estensione, localizza i punti di criticità e li segnala alla provincia

## PROCEDURA ORDINARIA

– Personale al lavoro o Reperibile –

Quando viene ricevuta una comunicazione

Il Personale Reperibile :

- Valuta se è un evento prevedibile ( precursore di evento)
- Valuta se è un evento già accaduto ( evento non prevedibile)

Verifica:

Se è un Evento comporta un intervento di competenza diretta ( es. incendi boschivi)

Se un evento non è di competenza diretta e pertanto attiva la Soglia di Attenzione

Se è informato di un precursore di evento ( es. avviso meteo)

Contatta la Provincia di Grosseto ( Centro Situazioni o Personale Reperibile)  
Prende contatto con i Comuni per una eventuale verifica della situazione

Comunica i risultati al Responsabile U.O. Protezione Civile

## LIVELLO DI ATTENZIONE

### Descrizione Sintetica

Il livello di attenzione si attiva nel caso ci sia da monitorare un evento prevedibile, analizzando gli elementi precursori e predisponendo gli elementi per l'attivazione del livello superiore di attivazione.

Il Responsabile di turno coadiuvato dal Reperibile Entra in servizio e apre il Centro Situazioni

- Prende contatto con il Centro Situazioni della Provincia di Grosseto 0564 20000
- Informa il Responsabile della U.O. Protezione Civile
- Prende contatti con i Comuni eventualmente interessati dall'Evento prevedibile ( es. esondazione)
- Definisce il quadro dell'evento in arrivo/ in corso/ accaduto
- Valuta la risposta dei Comuni e richiede soccorso alla Provincia, attivando la funzione Volontariato, utilizza personale dell'Ente sentito il Dirigente Responsabile.
- Provvede alla redazione di report alla Provincia ed ai Comuni con cadenza 4/8 ore
- Valuta il passaggio allo stato di Pre-Allarme o la Regressione dello stato precedente ( reperibilita') dandone comunicazione alla Provincia ed ai Comuni.

## LIVELLO DI PRE-ALLARME

### Descrizione Sintetica

Il personale reperibile presidia la sala operativa, h 24 garantendo la lettura della posta elettronica, dei fax e del Centralino telefonico con i poteri del Dirigente del Settore per le competenze delegate di Protezione Civile dai Comuni, sino all'arrivo del Dirigente.

Contatta la Provincia di Grosseto e in sua assenza direttamente il C.O.R. ( Centro Operativo Regionale) e lo informa sulla situazione a cui è a conoscenza;

- Contatta la struttura locale dei Vigili del Fuoco
- Contatta la Centrale 118 per conoscere il loro livello di allerta
- Contatta i Comuni interessati dall'Evento

- Informa tutti i Comuni che sala operativa è aperta h. 24

Comunica l'attivazione del C.O.I. ( Centro Operativo Intercomunale) alla Provincia di Grosseto , alla Regione Toscana, al Dipartimento di Protezione Civile, al Comando Vigili del Fuoco di Grosseto, alla Prefettura di Grosseto, al Comando Carabinieri di Grosseto, al Coordinamento C.F.S. di Grosseto, al Questore di Grosseto ed al Comando della Guardia di Finanza.

Comunica l'attivazione al responsabile della U.O. di Protezione Civile.

- Attiva le Associazioni di Volontariato afferenti al Centro Intercomunale per interventi di supporto ai Comuni e soccorso alla popolazione.
- Monitora gli elementi che costituiscono il motivo del preallarme, ( es. Livello dei Fiumi)
- Contatta su autorizzazione della Provincia ENEL – TELECOM – etc. per la verifica della presenza dei servizi essenziali e la viabilità
- Richiede alla Provincia/Unità di Crisi/C.C.S. interventi specialistici a sostegno dei Comuni e per soccorso alla Popolazione;

Predisporre la turnazione della sala con personale dipendente coadiuvato da Volontari

- Effettua periodico monitoraggio dell'evento o dei precursori con report da trasmettere al Centro Situazioni e Unità di Crisi della Provincia o nel caso di istituzione del C.C.S.
- Valuta il passaggio allo stato di Allarme o alla Regressione sino alla chiusura dello stato di pre-allarme e il ritorno allo stato di quiete, ( reperibilità), dandone comunicazione alla Provincia ed ai Comuni.

### **Livello di ALLARME**

#### **Descrizione Sintetica**

*Questa fase può essere il livello raggiunto da un evento prevedibile che raggiunge la sua massima intensità, o un evento non prevedibile che si manifesta in modo improvviso mettendo in pericolo o danneggi beni , strutture e metta in pericolo la vita umana.*

Il personale reperibile presidia la sala operativa, h 24 garantendo la lettura della posta elettronica, dei fax e del Centralino telefonico con i poteri del Dirigente del Settore per le competenze delegate di Protezione Civile dai Comuni, sino all'arrivo del Dirigente.

Informa la Sala Operativa/Unità di Crisi/ C.C.S. dell'Evento accaduto o in corso, in sua assenza direttamente il C.O.R. ( Centro Operativo Regionale) e lo informa sulla situazione a cui è a conoscenza.

Se non è già stato Comunicato, Comunica l'attivazione del C.O.I. ( Centro Operativo Intercomunale) alla Provincia di Grosseto , alla Regione Toscana, al Dipartimento di Protezione Civile, al Comando Vigili del Fuoco di Grosseto, alla Prefettura di Grosseto, al Comando Carabinieri di Grosseto, al Coordinamento C.F.S. di Grosseto, al Questore di Grosseto ed al Comando della Guardia di Finanza ed al Servizio 118 della ASL.

Informa l'Assessore Competente, Il Dirigente, il Responsabile della U.O. Protezione Civile dell'Ente dell'accaduto

**Attiva le funzioni del metodo Augustus per la eventuale attivazione della sede di C.O.M.**

Il Responsabile di Turno assume la Funzione Tecnico Scientifica e Pianificazione

Il Reperibile di Turno :

- Assume il Coordinamento delle Funzioni (metodo Augustus) sino all'arrivo del Dirigente
- Attiva le Funzioni Volontariato
- Richiede l'invio del personale afferente il servizio non in stato di reperibilità per l'attivazione delle funzioni necessarie all'evento.

Valuta il passaggio dallo stato di Allarme alla Regressione, sino alla chiusura dello stato di allarme e il ritorno allo stato di quiete, ( reperibilita'), dandone comunicazione alla Provincia ed ai Comuni ( inverso della attivazione)

**ATTIVAZIONE VOLONTARIATO**

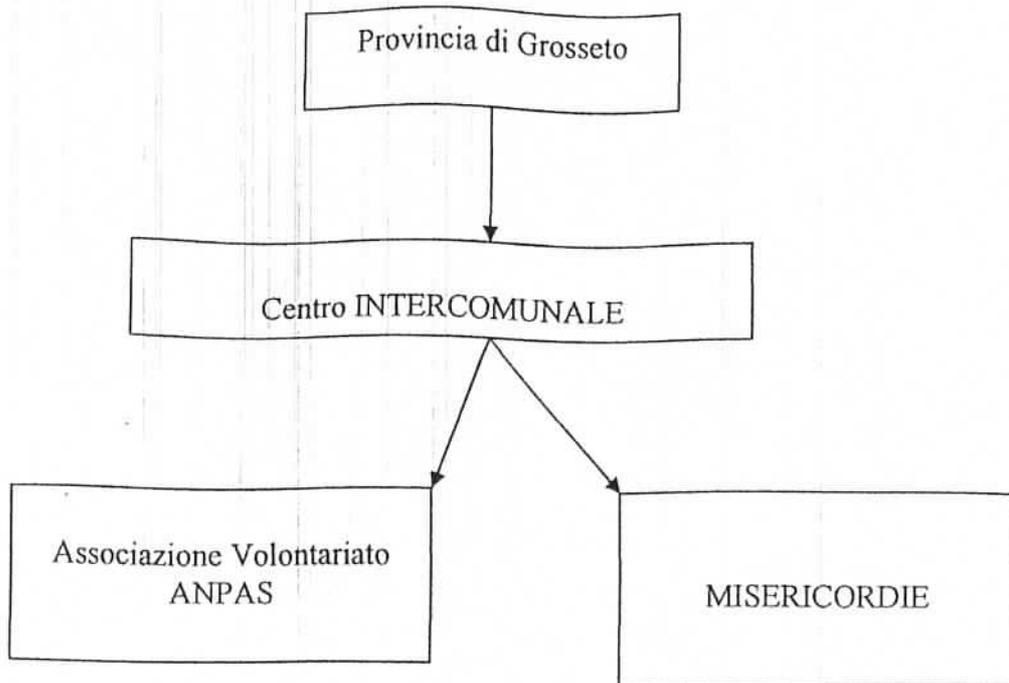
Il Centro Intercomunale nella fase di Attenzione – Pre-Allarme ed Allarme può avvalersi della Funzione Volontariato, utilizzandolo per il presidio della sala operativa e per organizzare fasi di soccorso, per interventi istituzionali delle Singole Associazioni.

Le Associazioni di Volontariato potranno usufruire, se autorizzato dalla Regione Toscana, dei benefici previsti dalla L.R. 67/03 art.13.

Il C.O.I. procederà ad attivare la parte preparatoria e burocratica relativa alla corresponsione di quanto dovuto per l'indennizzo delle Ditte presso le quali lavorano i Volontari delle Associazioni impegnate in attività di Protezione Civile per conto del C.O.I.

L'Ente Attraverso la Funzione Volontariato cura l'incorporazione lo scorporo del personale. Cura che sia allestita una mensa ed i servizi di vettovagliamento ed igienici.

Le Associazioni di Volontariato dovranno essere utilizzate d'Intesa con la Provincia di Grosseto nel rispetto della Legge 225/92 e L.R. 67/03

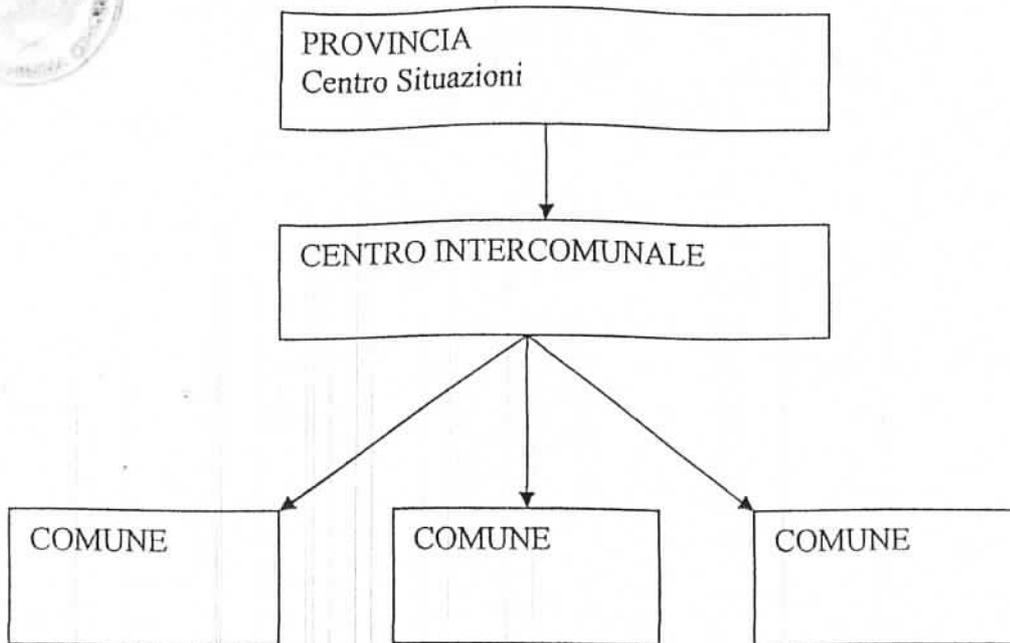


### **COLLEGAMENTO DEL C.O.I. CON CENTRO SITUAZIONI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO**

Il Centro Intercomunale sia in tempo ordinario che in emergenza interagisce collabora ed integra le funzioni della Sala Operativa – Centro Situazioni ed Unità di Crisi della Provincia di Grosseto. Agisce in funzione della Delega per la Gestione Associata della Funzione di Protezione Civile con lo scopo di ridurre i tempi di intervento, monitorare i precursori di evento in funzione degli eventi attesi che possono interessare l'area di competenza.

Il Centro Intercomunale di Protezione Civile intende integrare e supportare il Piano di Protezione Civile della Provincia di Grosseto per gli interventi di Monitoraggio e di soccorso ricadenti nel territorio di Competenza della Comunità Montana della COLLINE DEL FIORA.

Inoltre in tempo di emergenza, il Centro Intercomunale predispone l'apertura delle Funzioni Augustus all'interno del C.O.I. nella eventualità di aprire la sede del C.O.M. o dei C.O.M.



**COLLABORAZIONE CON I C.O.M. e i C.O.C.**

Il Centro Intercomunale in caso di istituzione del C.O.M. in una zona diversa dal Centro di Protezione Civile si sposta nella sede del COM portando le attrezzature strettamente necessarie, comprese quelle informatiche e satellitari.

Il Centro Intercomunale può attivare la Sala operativa COLLINE DEL FIORA, con il personale reperibile, in funzione della localizzazione dell'evento, l'istituzione del COM deve essere formulata da un ente superiore, pertanto le funzioni del C.O.I. sono preparatorie alla realizzazione del C.O.M. ed integrano i C.O.C. eventualmente inviando personale presso i Comuni per la gestione delle emergenze a supporto della attività amministrativa e tecnica, con il personale della Comunità Montana.